

Marina Pennafina, la “regina delle caratteriste”

L'ha definita così in passato il regista Mauro Bolognini, scomparso nel 2001, perché nel corso della sua carriera ha ricoperto diversi ruoli completamente differenti gli uni dagli altri. Stiamo parlando dell'attrice Marina Pennafina che l'anno scorso è stata una delle protagoniste del film drammatico *Maternity Blues*. Prossimamente la potremo vedere in tv nella fiction in 6 puntate su Raiuno, con *Rosso San Valentino*, prodotta dalla Endemol per Rai Fiction. Visum ha intervistato l'attrice durante la recente rassegna tenutasi a Roma, RomaFictionFest, dove, per l'appunto, è stata presentata questa fiction.

Prossimamente la potremo vedere in tv nella fiction in 6 puntate su Raiuno, *Rosso San Valentino*, prodotta dalla Endemol per Rai Fiction. Visum ha intervistato l'attrice durante la recente rassegna tenutasi a Roma, RomaFictionFest, dove, per l'appunto, è stata presentata questa fiction.

Marina, si presenti ai lettori di Visum.....

“Bè non è cosa semplice autopresentarsi.....in genere, è tramite i miei lavori che le persone mi conoscono. Comunque mi definirei

una persona solare, aperta al nuovo e sempre pronta a mettersi in gioco per un'ideale o per un amore .Credo ancora nella correttezza dei rapporti di qualunque natura essi siano - forse è per questo che spesso ne vengo delusa?- ma non intendo omologarmi solo perché, il mondo si è abituato a rapportarsi in maniera diversa.....lottatrice per un nuovo e più armonioso senso della vita, sia propria che altrui. Cercatrice di verità e semplicità – si definisce l'attrice - sia nella vita interiore che nel mondo, lavoro faticoso questo a volte che aiuto con la meditazione che pratico quotidianamente. Questa è la Marina diciamo privata: come attrice che dire, penso di essere abbastanza eclettica, ma in genere dovrebbe essere lo spettatore a dirlo”.

E' stata presente anche lei al Roma Fiction Fest con la fiction “Rosso San Valentino” per Raiuno che vedremo prossimamente. Che ruolo ha? E perché questo titolo?

“Il mio personaggio si chiama Armida ed è la segretaria personale del Patriarca dell'Azienda Danieli. Guido Danieli per l'appunto interpretato da Andrea Giordana. Questo titolo, lo si deve al fatto che la fiction parla di Amori Profumi ed intrighi.....ma non posso dire di più al momento”.

Sta girando anche un'altra fiction, “Un caso di coscienza 5” con Sebastiano Somma. Che emozioni prova a lavorare in una fiction che ha avuto grossi ascolti nel passato?

“Intanto, mi auguro che continui ad averli, sicuramente sarà così. Poi sa quando interpreti un ruolo pensi al personaggio alla storia in sé, l'emozione è per questo, poi a cose fatte e programma andato in onda, fa sicuramente piacere sapere di avere un grosso numero di ascolti.

Facciamo un passo indietro: ha partecipato al film “Maternity Blues”, un film molto forte. La sua partecipazione l'ha segnata?

“E' un personaggio che mi ha arricchito molto, sia a livello umano che professionale, ha lasciato un segno dentro di me: sì ma un segno di amorevole comprensione che non è pietà ma direi consapevolezza ‘amorosa’ della complessità dell'animo umano”.

Che personaggio vorrebbe interpretare in un film, in una fiction che la appagasse?

“Un personaggio che sia l'opposto di Marina nella vita e direi che ce ne sono ancora diversi.....forse una dark lady o anche una femme fatale autoironica naturalmente”.

Passiamo dalla Marina attrice alla Marina nel privato: come si può definire con 4 aggettivi?

“Veramente fino ad ora ho evidenziato solo Marina nel privato.....e poi 4 aggettivi son pochi ... Lasciamo al lettore la libertà di definirmi leggendo questa intervista”.